

# Adozione fra le righe

La scuola del carcere Don Soria di Alessandria e l'elementare Baretto di Rivalta Bormida partecipano all'iniziativa del Salone del Libro di Torino: ospiteranno gli scrittori Leo Ortolani e Arianna Papini

## LASTORIA

DANIELE PRATO

**R**at-Man, l'improbabile supereroe inguaiato in una tuta a forma di topo che combatte maldestramente il crimine con espressione contrariata e un orsacchiotto di peluche stretto fra le mani, è creazione di Leo Ortolani. E sarà proprio lui, una fra le leggende del fumetto contemporaneo italiano, a parlarne con i detenuti che frequentano la scuola carceraria dell'istituto Cantiello e Gaeta di Alessandria.

È una delle 11 scuole carcerarie italiane che aderiscono alla 21ª edizione di «Adotta uno scrittore», iniziativa organizzata dal Salone del Libro di Tori-

no per portare la grande fiera letteraria «fuori» dai suoi ambienti, contagiando le scuole di tutta Italia con incontri tra alunni e autori in grado di dare vita non solo a occasioni per promuovere la lettura e la scrittura, ma pure a momenti di confronto, riflessione, approfondimento. Dalle elementari fino all'università e, pure, in carcere. «Nella dimensione del laboratorio, che consente di prendersi tutto il tempo necessario, studenti e autori hanno modo di confrontarsi, di discutere, di fare insieme un tratto di strada che risulta per tutti un'esperienza importante se non indimenticabile» spiega il direttore del Salone del Libro di Torino, Nicola Lagioia.

È il potere della letteratura e del dialogo, che i detenuti alessandrini sperimentano nelle prossime settimane con Leo

Ortolani, uno dei maggiori fumettisti italiani, che ha appunto creato Rat-Man, eroe improvvisato, comico e tragico al tempo stesso. Ortolani ha esordito nel 1989 con una storia dedicata al suo protagonista più noto, pubblicata per «Comic Art», che gli fruttò il premio Spot, un anno più tardi, come Miglior sceneggiatore esordiente. Autore di opere pubblicate per Feltrinelli Comics (da «Andrà tutto bene» del 2020, al recente art book «Musa»), Leo Ortolani ha collaborato pure con le Agenzie spaziali italiana ed europea per «C'è spazio per tutti». «Adottato» dal Don Soria, porterà fra gli studenti carcerari fantasia, esperienza e spunti di confronto grazie ai suoi personaggi. Ma fra i 38 istituti italiani che aderiscono quest'anno ad «Adotta uno

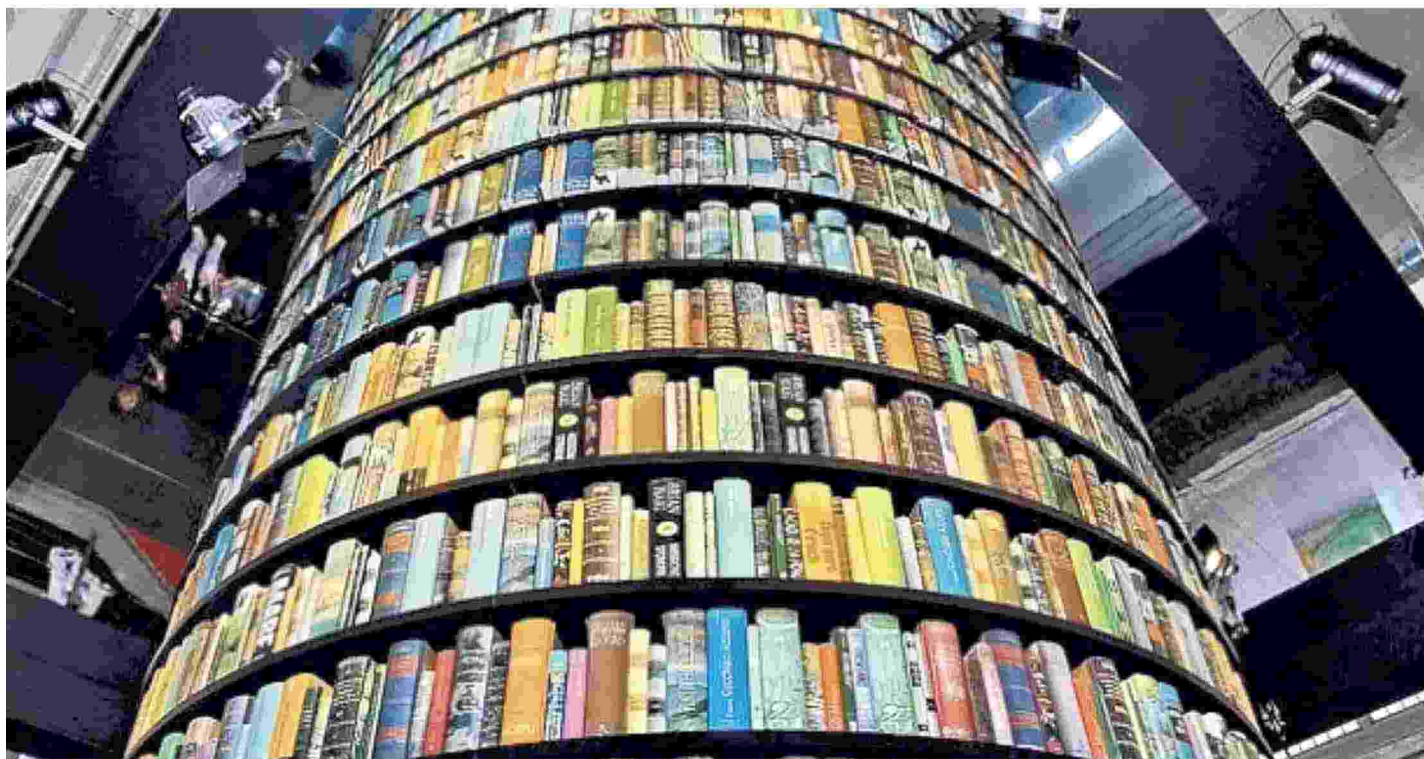
scrittore» c'è anche la scuola elementare Baretto di Rivalta Bormida, del comprensivo Norberto Bobbio. Il 31 gennaio e il 1° febbraio accoglierà in classe la docente Arianna Papini, fra le maggiori autrici per l'infanzia italiane. Ha messo la sua firma su oltre 150 volumi, che ha pure illustrato. Sono stati pubblicati in tutto il mondo. Abituata alla collaborazione con scuole, cooperative e biblioteche per la promozione della lettura, per due giorni dialogherà con i piccoli studenti rivaltesesi. «Adotta uno scrittore» ha il sostegno della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria, in collaborazione con la [Fondazione con il Sud](#); per il suo 21° anno coinvolgerà 40 autori e 38 scuole in 9 regioni italiane. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'autore di Rat-Man aiuterà gli studenti del Cantiello e Gaeta a ragionare sui fumetti**

**La docente sarà ospite della primaria per parlare di illustrazione e parole**





Leo Ortolani e Arianna Papini sono i due scrittori adottati ad Alessandria